

Scola parla del «Commissario Pepe» in TV

«I vizi cambiano ma il potere no»

«Un film che va visto come un piccolo apologo italiano» La misurata e intelligente interpretazione di Tognazzi

È un risalto in abolizione quello che ci riserva Tognazzi nel film di stasera: va infatti in onda (Rele due, ore 21,35) «Il commissario Pepe», realizzato da Ettore Scola nel 1968. È un'opera singolare, a suo modo coraggiosa, immersa nelle acque stagnanti di una provincia «bianca» scossa da scandali sotterranei e da colpevoli silenzi.



Ugo Tognazzi e Silvia Dionisio nel «Commissario Pepe»

Oggi, a tredici anni di distanza, il commissario Pepe è ancora attuale? O ha perso efficacia, scordato dai ben più gravi scandali e vergogne che abbiamo conosciuto? Sentiamo che ne pensa Ettore Scola.

«Sì, lo so, è passato molto tempo. Tanti mi sessuali sono caduti, alcune censure si sono attenuate, i "balchetti rosa" fanno parte ormai delle vecchie cose di pessimo gusto che non fanno più parlare. Ma nonostante ciò, lo penso che il commissario Pepe vada visto oggi come un piccolo apologo italiano. Quel commissario venuto dal Sud che si muove imbarazzato e solitario nell'arcipelago dei vizi proibiti...»

PROGRAMMI TV

TV 1

- 10 I CAPOLAVORI DELLA MARATONA D'ESTATE - Rassegna internazionale di danza - «Tales of Beatrix Potter»
- 11,30 I GRANDI FIUMI - «La Vittoria»
- 12,30 CHECK-UP - Programma di medicina
- 13,30 TELEGIORNALE
- 14 GIUSEPPE BALSAMO - Regia di André Hunebelle - Con Jean Marais e Olympia Parisi (rep. 3. p.)
- 14,30 L'UOMO DAI MILLI E VOLTI - Regia di Joseph Pevnel - Con James Cagney, Dorothy Malone, Jane Greer
- 16,30 DOCTOR WHO - «Arca spaziale» (1. parte) - Con Fern Baker e Elisabeth Sladen
- 17 TG 1 FLASH
- 17,05 SPAZIO 1989 - «Tora» - Con Martin Landau, Honey Antolt e Catherine Schell
- 17,55 PERCHÉ LIBERI
- 18,10 SHIRAZ, IL RAGAZZO DI BAGDAD (16. eps.)
- 18,50 SPECIALE PER IL FINITO
- 19,20 MEDICI DI NOTTE - «Attenzione radiazioni» (2. parte) - Con Catherine Allegret, Agnès Chateau
- 19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
- 20 TEATRO DI EDUARDO - «Il contratto» - Regia di Eduardo De Filippo - Con Eduardo, Marzio C. Honorato, Angela Luce, Luca De Filippo
- 23,20 TELEGIORNALE

TV 2

- 10 PRIMA NEVE - Con Martine Chevalier e Paul Barge - Regia di Claude Santelli
- 11,30 ALL'INGENERAMENTO DEL CAVALIER NERO
- 12,20 CAPPERINO - Disegni animati
- 12,30 BILLY IL BUGIARDO - «Billy e una nuova vita» - Con Jeff Rawe e Pamela Vezev
- 13 TG 2 ORE TRIDICI
- 13,30 TG CARA DI TASCIA NOSTRA
- 14 DSE - SCUOLA APERTA - Settimanale di problemi educativi
- 14,30 SABATO SPORT - Pugilato: Holmes-Spinks
- 17 TG 2 FLASH
- 17,05 I RAGAZZI E LA VIOLENZA
- 18 TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA - «Tarzan e il tesoro della città di ghiaccio» - Cartone animato
- 18,30 TG 2 SPORTELLI
- 18,50 I BONANZA DI ALTMAN - «Un banchiere disonesto» - Regia di Robert Altman - Con Lorne Greene, Pernell Roberts, Dan Blocker
- 19,45 TG 2 TELEGIORNALE
- 20,30 INCONTRO AL CALCIO ROMA-TORINO (semifinale della Coppa Italia) Per Roma e zone collegate: «L'ispettore Derrick» e telefilm: «DONOVAN IN CONCERTO» (spettacolo musicale)
- 22,15 RISOTTO AMARO - 13 film con Ugo Tognazzi - «Il commissario Pepe»
- 23,25 TG 2 STANOTTE

TV 3

- 17,20 INVITO A TEATRO - «El nost Milan: I sciori»
- 17 TG 3
- 19,35 IL POLICE - Programmi visti e da vedere sulla Terza rete tv
- 20,05 TUTTINSICENA - Di Folco Quilici
- 20,40 IL PRIMO ANNO - Una giovane coppia (1. episodio) - Con Leigh McCloskey, Cindy Grover, Claudette Nevins - Regia di Robert M. Lewis
- 21,25 PAROLA E L'IMMAGINE
- 22,10 TG 3

PROGRAMMI RADIO

Radio 1

- GIORNALI RADIO: 7. 8. 13. 19. 19.15. 21. 23. ONDA VERDE: notizie giorno per giorno per chi guida: 7,20. 8,20. 10,03. 12,03. 13,20. 15,03. 17,03. 19,20. 21,03. 22,30. 23,03. ORE 6,45: Ieri al Parlamento: 7,15. Qui parla il sindaco: 6,54. 7,25. 8,40: La combinazione musicale: 8,30. Adlocutio del GRI: 9. Week-end: 10,05. Black-out: 10,45. GRI: musical del mio tipo: O. Vanoni: 11,30. Cinescopia: 12,05. Giardino d'inverno: 12,30. Cronaca di un delitto: 13,20. GRI: Mondo motori: 13,30. Musica: 14,03. Incontri di «Vol ed io»: 15,05. Radiotaxi: 16. Storia contro storia: 16,20. Noi come voi: 17,15. Dottore, buonasera: 17,30. Globetrotter: 18,30. Olistivto Europa: 19,30. Una storia del jazz: 20. Pincocchio, pincocchi e pincocchi: 20,30. Ribalta aperta: 20,45. La freccia di Cupido: 21,05. Musica per la belle époque: 21,30. Check-up per un vip: 22,30. Divertimento musicale.

Radio 2

- GIORNALI RADIO: 6.05. 6.30. 7.30. 8.30. 9.30. 11.30 circa. 12.30. 16.30. 18.20 circa. 19.30. 22.30.

ORE 6, 6.06. 6.35. 7.05. 8.45: Il mattino ha l'oro in bocca; 7.55. 8.25: Giocate con noi; 9.05: Amori sbagliati (18); 9.32: La famiglia dell'anno; 10: Spiciale G12 motori; 11: Long playing hit; 12,10, 14: Trasmissioni regionali; 12,45: Contatto radio; 13,41: Sound-track; 15: Pietro Metastasio (9); 15,30: G12 Economia; 15,45: Hit Parade; 16,31: Spiciale G12 agricoltura; 17,20: Gli interrogativi non finiscono mai; 17,32: «Ragazzi» con Orso M. Guerrini; 19,05: Le voci di Denis Rousseau e Joan Eaez; 19,50: Ma cosa è questo umorismo?; 21: I concerti di Roma.

Radio 3

- GIORNALI RADIO: 7,25. 9,45. 11,45. 13,45. 15,15. 15,45. 18,45. 20,45. 23,55. ORE 6: Quotidiana radiotelevisiva: 6,35. 10,45. Il concerto del mattino: 12,0; Prima pagina: 8,30; Folkconcerto: 9,45. Se ne parla oggi: 10; Il mondo dell'economia; 11,45; Succede in Italia; 12; Antologia operistica; 13; Pomeriggio musicale; 15,18; Confronto; 15,30; Speciale un certo discorso; 17; Spaziatori; 18,45; Quadrante internazionale; 20; Pranzo alle otto; 21; Competitori e virtuosi alla pianola.



Nomi vecchi e nuovi per un'intensa stagione di concerti

Dire Straits e Siouxsie «stelle» dell'estate rock

La celebre band di Mark Knopfler in Italia dal 27 giugno - La punk-woman inglese arriva il 23 - Tra i ritorni Peter Tosh e Iggy Pop - La rassegna bolognese

Anche per giugno la dose quotidiana di rock ci viene assicurata da un numero più che generoso di tournée. Rispetto all'anno passato è sfumato il sapore da calcio-mercato di certe operazioni - l'asta per Lou Reed, i 100 milioni per Bob Marley - e le quotazioni italiane tendono ormai verso i valori «normali» di mercato. I 60 presentati da Peter Dinklage e gli altri organizzatori (radio libere, teatri, enti pubblici) agli impresari si è pressa a poco raddoppiato in capo ad un anno; il costo dell'intermediazione è levitato infatti molto più che i cachet delle agenzie londinesi.

Il numero dei contendenti si è influito. A parte l'imprevedibile del caso di Dinklage, i CPS/Arca sono nate nuove agenzie, come la Rock Stage di Bologna, filiazione dell'organizzazione Ballandi, decisa a lanciare il rock bolognese (Gaz Nevada, Pale TV, Confusionale Quartet) e pordenonese (quelli di The Great Compilto) con lo sponsor di Sorrisi e Canzoni. Come d'ora: «Il diavolo e l'acquasanta». In definitiva la cam-

pagna acquisti ha avuto un esito scontato: a parte i Dire Straits, per cui si stanno puntellando gli stadi, in attesa dell'inevitabile sopralucente, a parte quelle di emaggio a Seeds, 13th Floor Elevator, Red Crayola di buona memoria. Il 24 a Milano, 25 in Toscana, 26 Napoli, 28 Modena. (Organizzazione CPS)

SPANDAU BALET - Una band schismatica di moda adesso, assieme a Visage, Simple Minds e agli altri inglesi dell'ondata dandy. Immagine forte: kilt, costumi corsari, pizzi, uniformi, tollette copiate a Brian Ferry un travestimento continuo dietro alle immagini del fumetto esotico, che fa lavorare anche l'industria dell'abbigliamento. Dal 15 al 18, Bologna, Roma, Milano, Firenze. (Organizzazione CPS)

ECHO AND THE BUNNYMEN - Assieme agli Pschedelic Furs i Bunnymen ammirano, lo scorso anno, la moda londinese «neopsichedelica», una specie di omaggio a Seeds, 13th Floor Elevator, Red Crayola di buona memoria. Il 24 a Milano, 25 in Toscana, 26 Napoli, 28 Modena. (Organizzazione CPS)

IGGY POP - L'«iguana» è un vecchio habitué della platea italiana. Sempre in collaborazione con Ivan Kral (ex tastierista di Paty Smith) è uscito il nuovo lp, Party, secondo episodio della ristabilita prestanza giunonica e creativa di Iggy. Dal 17 al 19, Roma, Bologna, Torino. (Organizzazione Franco Mamone)

Fabio Malagnini

NELLA FOTO: Iggy Pop torna in Italia a luglio.

Ritorna con «Casta e pura» la coppia Antonelli-Samperi

ROMA - La coppia vincente Antonelli-Samperi si ricostituisce. Ai primi di luglio cominceranno infatti le riprese di Casta e pura, un film diretto appunto da Salvatore Samperi e interpretato da Laura Antonelli che racconta la storia di una donna dei nostri giorni con idee, atteggiamenti e costumi «all'antica». E' facile pronosticare la solita miscela di erotismo e di malizia che fece la fortuna di film come, appunto, Maizze e Peccato veniale. D'altro canto, Samperi (che esce da una serie di film non proprio fortunati: da Ernesto a Liquirizia), pare deciso a riprendersi la rivincita presso il grosso pubblico con un lavoro a colpo sicuro. In attesa, magari, di quella Divina commedia in chiave satirico-politica che ha in programma da tempo insieme al cantautore-sceneggiatore Gianfranco Manfredi.



Lo Stabile dell'Aquila si trasforma in Ente Morale

L'AQUILA - Il Teatro Stabile dell'Aquila cambia configurazione giuridica e si trasforma in Ente Morale. «Questo avviene - ha spiegato Claudio Santini, presidente del consiglio d'amministrazione - per il programma di sviluppo del teatro, in vista di una definitiva sistemazione del processo di riequilibrio finanziario e parallelamente alla decisione di potenziare la direzione, dandole una maggior rappresentatività». Lo Stabile aquilano, che si accinge a presentare un nuovo spettacolo al Festival di Spoleto, è reduce dalla tournée che lo ha portato a Toronto con la Rappresentazione della Passione. Fra due anni, inoltre, il teatro compie vent'anni: è proprio in vista delle celebrazioni per l'anniversario che, sempre stando alle parole di Santini, si inquadreerebbe la volontà di dargli anche la nuova configurazione.

Consorzio per l'acqua potabile ai Comuni della Provincia di Milano

Via Rimini, 34 - Tel. 84.39.841 - 84.65.041 E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 5 OPERAI Stipendio annuo lordo: L. 9.017.700 circa, onnicomprensivo. Requisiti richiesti: licenza di scuola dell'obbligo - possesso della patente di guida di categoria «B». Termine ultimo per la presentazione delle domande: 3 luglio 1981. Per informazioni e per richiedere o ritirare una copia del bando di concorso, rivolgersi alla Segreteria del Consorzio - Ufficio Personale.

CITTA' DI RIVOLI

Avviso di gara di appalto

per i lavori di «potenziamento rete idrica zona Nuovo Ospedale e collegamento nuovo serbatoio Castello alla Centrale di via Rocca e Condotta spazza Bollanini. 1. invito. Importo a base di gara L. 254.958.730. Metodi e procedimento di cui agli artt. 73 C e 76 del R.D. 23-5-1924 n. 827 ed art. 1 lettera A) della Legge 2-9-1973 n. 14. Sono applicabili gli artt. 20-21-22 della Legge 8-8-1977 n. 584 e successive modifiche. Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno presentare domanda entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'ufficio Acquedotto - Fognature, via Capra n. 27. Rivoli, il 27 maggio 1981. IL SINDACO IL SEGRETARIO GENERALE Silvano Siviero Fulvio Gaffedio

Le aziende industriali produttrici di apparecchi in pressione e componenti di impianti termici e nucleari e di controllo aderenti all' A.N.I.M.A.

la cui produzione è sottoposta a vincoli legislativi AVVERTONO la loro clientela nazionale ed estera che lo scioglimento dell'A.N.C.C. (Associazione Nazionale Controllo Combustione) dal 30 giugno 1981 senza la contemporanea istituzione dell'ente di omologazione con COMPETENZA NAZIONALE provocherà disguidi nell'ambito delle procedure di controllo di produzione e lacune nelle documentazioni relative con inevitabili ritardi nelle consegne. I danni conseguenti sono da considerarsi dovuti a cause di forza maggiore non imputabili alle aziende stesse. mi. an.

POSITIVO BILANCIO DELLE COOP - CONSUMO TOSCANO

La cooperazione di consumo toscana si è affacciata al 1981 con risultati di sviluppo e con prospettive che, rispetto alla dinamica riscontrabile nella propria storia recente segnano autentici punti di primato. Può essere affermato nel confronto con analoghe tipologie del commercio privato, che la rete distributiva cooperativa tanto col negozio tradizionale, quanto con le superette, come attraverso forme più moderne: supermercati, discount, magazzini a prezzo unico, rappresenta ciò che di meglio esiste nella organizzazione del commercio al dettaglio. Se poi si prendono in considerazione i tre consorzi che a monte delle cooperative di primo grado sottopongono all'immagazzinamento e distribuzione della merce per tutti i punti di vendita, si ha la dimostrazione di come la soluzione cooperativa va anche per la fase che definiremo grossista: costituita razionalità, economia nonché consistente autonomia verso l'offerta della produzione. Per riferirsi all'ultimo anno di attività si riscontrano che nel 1980 rispetto al '79 abbia registrato un incremento di vendite superiore al 35% (il che si giustifica in termini reali acquisizione di nuova quota di mercato vitale al 20%) ed abbia collocato la consistenza della in-

cidenza cooperativa al di sopra dell'8% rispetto ai consumi regionali. Tutto ciò attraverso 462 punti di vendita che rispetto all'anno precedente sono in consistente diminuzione e, per effetto del processo di ristrutturazione e di concentrazione in atto, hanno dato luogo ad un incremento di superficie di vendita di oltre il 10%. Per misurare il contributo dato dalla cooperazione di consumo toscana alla lotta contro il caro-vita e all'organizzazione commerciale basterebbe avere riguardo alla costante diminuzione di costi che, in periodo di galoppante inflazione ogni momento della attività aziendale della cooperazione per effetto di economie di scala e di razionalizzazione organizzativa ha potuto conseguire. In un quinquennio si passa abbondantemente dal 6% di costi che basterebbe considerare il grande valore rappresentato da una politica commerciale che in conseguenza dei suddetti processi ha visto una costante diminuzione dello scarto fra prezzi di acquisto e prezzi di vendita delle merci. La percentuale di questa contrazione registrata nel 1980 a confronto col '79 è calcolabile intorno all'1%. Senza indugiare a trionfalismi e meno che mai a pericolose illusioni di aver raggiunto una fase di insuperabile ottimalità, si può tuttavia affermare che traguardi importanti previsti nelle strategie cooperative di non molti anni or sono, concernenti la concentrazione aziendale, l'ammodernamento delle tecnologie, la meccanizzazione, la crescita di sempre più validi strumenti di servizio interaziendale, sono state brillantemente ed in anticipo conseguite. Con ciò la cooperazione di consumo toscana ha concorso concretamente al rinnovamento del commercio ma, in direzione di più alte e generali tendenze ha avuto comportamenti e risultati coerenti alla linea di miglioramento continuo di difesa dell'economia regionale. Altri risultati importanti e significativi il bilancio sociale a dicembre dello scorso anno per 41 miliardi con un incremento biennale del 48%. Ed infine i soci. Si tratta di 247.000, composti generalmente da persone ognuna delle quali corrisponde all'intero nucleo familiare, con una forte densità dunque rispetto all'intera popolazione toscana. Il loro aumento è stato in questi anni progressivo, con valori di oltre il 20% nel 1980. La Cooperazione di consumo toscana che rappresenta il 30% dell'intera cooperazione di consumo operante in Italia è perciò una importante realtà economica, è uno strumento utile per realizzare il difficile processo di rinnovamento del commercio, è un mezzo insostituibile nella difesa dei consumatori, è un fatto sociale di grandissimo rilievo con cui a fronte dei fenomeni di disgregazione in atto si danno risposte positive come quelle dell'organizzazione dei cittadini per autogestirsi i propri mezzi di distribuzione e per tener viva nel paese la tensione contro le alienazioni della macchina del consumismo.